

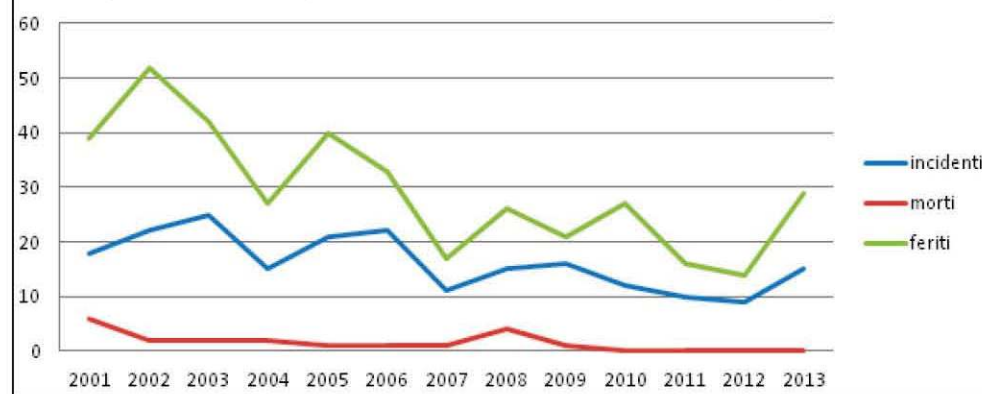
S.R. PONTINA/LE CORBUSIER, ROTATORIA A LIVELLI SFALSATI SUL TERRITORIO DI LATINA



ASTRAL SpA, nella pianificazione dei programmi di intervento sulla rete viaria regionale, rivolge una costante attenzione all'identificazione dei punti più critici per il miglioramento della sicurezza stradale e per la fluidità del traffico. Ciò avviene nell'ottica dell'analisi di un monitoraggio continuo della sicurezza stradale e della elaborazione dei dati, attraverso strumenti di supporto come il CEREMSS, Centro Regionale Monitoraggio Sicurezza Stradale, che analizza i dati sulla incidentalità, il flusso del traffico e le caratteristiche dell'infrastruttura, oltre ai costi sociali e ai tempi di percorrenza che le singole tratte comportano. In tal senso, l'analisi della tratta in prossimità dell'incrocio tra il viale comunale Le Corbusier e la S.R. 148 Pontina al km 70+900, ha mostrato degli andamenti nell'ambito dell'incidentalità, riferiti al periodo che va dal 2003 al 2011, che rivelano un elevato numero di incidenti e feriti, nonché criticità in termini di flussi di traffico e tempi di percorrenza. A seguito dei continui incidenti si è valutato di intervenire prontamente sull'intersezione stradale tra la S.R. 148 Pontina e via Le Corbusier che rappresenta uno dei più pericolosi nodi viari presenti sul territorio pontino. Il progetto infatti è partito dall'urgente necessità di risolvere i drammatici eventi su questo incrocio, che originariamente era regolato da impianto semaforico.

La soluzione per mezzo di impianto semaforico viene di solito sconsigliata su strade a scorrimento veloce e flusso non interrotto, come appunto la S.R. 148 Pontina, in quanto l'intersezione a raso ed il semaforo giungevano inaspettati all'utente creando una situazione di potenziale pericolo. Inoltre era riscontrabile un certo grado di indisciplina da parte dei conducenti che tendevano ad accu-

Incidentalità SR 148 Pontina in prossimità dell'incrocio con Viale Le Corbusier Km.70+800
(Chilometriche prese in considerazione: da 67 a 73)



mularsi su più file ed in maniera disordinata sull'unica corsia di approccio all'incrocio. Non mancavano infine comportamenti "virtualmente disastrosi" come l'attraversamento dell'incrocio con il segnale semaforico rosso.

Molto di recente, prima della realizzazione della rotatoria si erano verificati incidenti stradali con conseguenze mortali a seguito di attraversamento con il segnale rosso.

Per queste ragioni, è apparso opportuno ricercare una nuova soluzione per la gestione dell'area di in-

tersezione, rispettando tutti i flussi veicolari che insistono su di essa. Il nuovo impianto progettato ed oggi realizzato, provvede ad uno sfalsamento temporale dei vari flussi veicolari.

Il progetto prende il nome di *rotatoria a livelli sfalsati* ed è costituito da una rotatoria situata altimetricamente più in basso rispetto alla S.R. 148 Pontina, che permette lo svolgimento di tutte le manovre eliminando i punti di intersezione ed eliminando, nel contempo, l'interruzione del flusso sulla S.R. 148 Pontina che originariamente era regolamentato tramite impianto semaforico. La S.R. 148 Pontina scavalca la rotatoria rialzandosi di circa 3,50 m rispetto alla quota che era presente prima dell'inizio dei lavori.

L'opera è formata da due ponti prefabbricati, la cui luce è di 22 metri, questi sono stati realizzati mediante un impalcato largo 12 metri e mezzo e di luce netta con il sistema di progettazione appog-

gio-appoggio di 18 metri. Tale impalcato è costituito da 10 elementi prefabbricati tipo "TENSITER a tre cerniere", affiancate e sormontate da una soletta di collegamento dello spessore di 25cm gettata in opera. Inoltre la struttura è formata da muri d'ala prefabbricati a raccordo delle spalle dei ponticelli; muri andatori, ovvero di prolungamento in cemento armato, gettati in opera e inseriti su tutte le rampe, per tratte limitate, di sostegno del rilevato della SR Pontina.



Carta europea della sicurezza stradale

L'intervento di messa in sicurezza è stato completato dall'impianto di illuminazione e dall'installazione di barriere di sicurezza.

La prima ipotesi progettuale di questo grande progetto risale al 2010 e fu elaborata dall'Ing. Andrea Lepori, su incarico del Comune di Latina e poi venne aggiornata da ASTRAL SpA nel 2013 e prevedeva un importo di € 2.266.000,00 per lavori e oneri di sicurezza.

I lavori iniziati a gennaio 2014 sono stati ultimati prima dell'esodo estivo e le opere sono state eseguite dall'Impresa CICCHETTI REMO & FIGLIO SRL con sede in Torrita Tiberina Prov. Roma CONTRADA TARALLO n° SNC. ■

